

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

**Oggetto:** Integrazione del DCA n. U00484 del 27/12/2012, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Pro.di.lab. S.r.l.", gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), con sede in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma." per variazione dell'attività sanitaria relativamente alla branca di odontoiatria. Azienda Usl Roma B.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

**DATO ATTO** altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**VISTA** la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento" – Completamento adempimenti legge 12/2011";

**VISTA** la DGR n. 523 dell' 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.92, n. 421";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**VISTO** l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi";

**VISTA** la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO** del Decreto del Commissario ad Acta n. U00484 del 27/12/2012, recante: *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Pro.di.lab. S.r.l.", gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), con sede in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma.*

**VISTA** La Determinazione Dirigenziale n. CH/2500/2013 del 18/11/2013 di Roma Capitale - Municipio Roma VI (ex Municipio VIII), che concede a favore della Società "Pro.di.lab. S.r.l." (P. IVA 01376181002), il nulla osta alla realizzazione dell'ambulatorio odontoiatrico, nei locali siti in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma;

**VISTA** la nota del 25/03/2014, acquisita al protocollo regionale n. 185531 del 27/03/2014, con la quale il Rappresentante Legale della Società "Pro.di.lab. S.r.l.", con sede legale e operativa in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, ha presentato l'istanza di autorizzazione all'esercizio per la branca di odontoiatria, ai sensi della L.R. 4/2003;

**PRESO ATTO** che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta istanza è risultata incompleta in relazione alla documentazione prevista per l'autorizzazione all'esercizio;

**VISTA** la nota di integrazione documentale della società "Pro.di.lab. Srl" del 30/06/2014 acquisita al protocollo regionale n. 385513 del 25/06/2014;

**VISTA** la nota protocollo regionale n. 424881 del 23/07/2014 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/B – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica di cui agli artt. 7 della L. R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007;

**VISTA**, altresì, la nota prot. 79293 del 15/11/2014, acquisita al protocollo regionale con n. 650545 del 24/11/2014, dell'azienda USL Roma B con la quale il Direttore Generale ha trasmesso il parere

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Dipartimento di Prevenzione n. 75834 del 04/11/2014, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 9 del R.R. 2/2007 a favore della società denominata "PRO.DI.LAB. SRL", con sede legale e operativa in Via Casilina, 1838 – 00132 Roma. Azienda USL Roma B;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio *per variazione dell'attività sanitaria relativamente alla branca di odontoiatria* in favore del *presidio sanitario denominato "Pro.di.lab. S.r.l.", gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), con sede in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma.* ad integrazione del DCA n. U00484 del 27/12/2012;

**DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- rilasciare autorizzazione all'esercizio *per variazione dell'attività sanitaria relativamente alla branca di odontoiatria* in favore del *presidio sanitario denominato "Pro.di.lab. S.r.l.", gestito dalla Pro.di.lab. S.r.l. (P. IVA 01376181002), con sede in Via Casilina n. 1838 - 00132 Roma.* ad integrazione del DCA n. U00484 del 27/12/2012;
- confermare per quanto non espressamente richiamato il DCA U00484 del 27/12/2012;

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al Comune in cui insiste la struttura, a mezzo PEC e tramite pubblicazione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Argomenti - Sanità";

Il Rappresentante Legale è la Dott.ssa BARBATI FRANCESCA, nata a Roma il 16/05/1960 ed ivi residente in via Latina, 305.

Il Direttore Sanitario del presidio sanitario è il Dott. DI GASBARRO Giovanni nato a Borgorose (RI) il 09/08/1948, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma con numero d'ordine 27631 dal 14/11/1979.

Il responsabile della branca di odontoiatria è il Dott. GRAZIANO Antonio, nato a Rossano (Cs) il 12/08/1978, iscritto all'Albo degli Odontoiatri tenuto dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Cosenza con numero d'ordine 711 dal 03/02/2003.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

La suddetta autorizzazione non dà diritto all'accreditamento.

Nicola Zingaretti

